Linee guida in tema di contrasto alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale, identità sessuale o di genere

Rivolte al Sistema educativo provinciale per il coinvolgimento delle famiglie
Del. n. 438 del 24/03/2017

Linee guida rivolte al Sistema educativo provinciale per il coinvolgimento delle famiglie in tema di contrasto alle discriminazioni determinate dall''orientamento sessuale, identità sessuale o di genere.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 438 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Linee guida rivolte al Sistema educativo provinciale per il coinvolgimento delle famiglie in tema di contrasto alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale, identità sessuale o di genere.
Il giorno 24 Marzo 2017 ad ore 09:40 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE UGO ROSSI
Presenti: VICEPRESIDENTE ALESSANDRO OLIVI
ASSESSORE CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI
Assenti: ASSESSORE SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2017-D335-00007

Premesso quanto segue.
L'art. 11 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 attribuisce alle famiglie un ruolo fondamentale e prioritario nell'educazione dei propri figli, secondo i principi previsti dalla Costituzione, la quale dispone che "è dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli".
A tal fine le istituzioni scolastiche del primo ciclo assicurano la partecipazione delle famiglie al sistema educativo, promuovendo azioni o interventi d'informazione e di orientamento a favore delle stesse per favorire la formazione della personalità dello studente nel rispetto della sua dignità e della sua volontà.
Gli articoli 1 e 2 dell'Allegato A al Regolamento per la definizione dei piani di studio provinciali del primo ciclo (DPP 17 giugno 2010, n. 16-48/Leg), sottolineando la corresponsabilità educativa delle famiglie e del sistema educativo, dispongono che le istituzioni scolastiche, con il coinvolgimento delle famiglie, promuovano la crescita emotiva-intellettiva degli studenti e assicurino agli stessi la possibilità di esprimere la propria personalità assumendo positivamente le diversità di genere e di cultura.
Obiettivo del percorso formativo relativo al primo ciclo di istruzione è porre le basi per la conoscenza di sé,

dei propri talenti e delle proprie potenzialità, sviluppando nello studente una identità che gli consenta di conoscersi e sentirsi riconosciuto come persona unica ed irripetibile pur all'interno dei diversi ruoli, quali risultano essere quelli di figlio, studente, maschio o femmina. La costruzione dell'identità avviene attraverso una vasta gamma di relazioni significative che permettono allo studente di porsi di fronte all'alterità con un atteggiamento di dialogo,
collaborazione, incontro, accoglienza, rispetto, integrazione e non giudizio.
In data 10 maggio 2016 in Consiglio provinciale è stata approvata la mozione n. 126 che al punto 7 del dispositivo recita l'impegno a "sostenere, coinvolgendo le istituzioni scolastiche e formative, azioni di sensibilizzazione, volte al contrasto del bullismo omofobico" e al punto 14 quello di "favorire all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione provinciale percorsi di crescita liberi da discriminazione determinata dal genere, dalla razza o dall'origine etnica, dalla religione o dalle convinzioni personali, dalla disabilità, dall'età, dall'orientamento sessuale,
dall'identità di genere".
In data 11 giugno 2016 in Consiglio provinciale è stato approvato l'ordine del giorno n. 215 concernente "Coinvolgimento delle famiglie nell'attuazione da parte delle istituzioni scolastiche delle azioni previste dalla mozione n. 126/XV in materia di contrasto alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale", che impegna la Giunta ad adottare delle linee guida cui le istituzioni scolastiche dovranno attenersi a fronte di iniziative, che tocchino temi quali l'identità
sessuale o di genere, previo parere della competente Commissione permanente del Consiglio provinciale.
Acquisito il parere della quinta Commissione permanente del Consiglio provinciale, come rilasciato nella seduta del 1 marzo 2017.
Tutto ciò premesso LA GIUNTA PROVINCIALE

- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
DELIBERA
1. di approvare le "Linee guida rivolte al sistema educativo provinciale per il coinvolgimento delle famiglie in tema di contrasto alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale, identità sessuale o di genere", nel testo di cui all'allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale.

Adunanza chiusa ad ore 11:10
Verbale letto, approvato e sottoscritto.